

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO: **MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA**

A.S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Decreto legislativo 13.04.2017, n. 62, art. 17, comma 1

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107.

O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

Il coordinatore

Prof. Alfonso Cavuto

INDICE

1. Presentazione dell'Istituto e del Curricolo

Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP)	Pag. 3
Quadro orario generale	Pag. 4

2. Presentazione della Classe

Docenti del Consiglio di classe	Pag. 4
Profilo della classe	Pag. 5

3. Obiettivi del Consiglio di classe

Obiettivi educativo-comportamentali	Pag. 7
Obiettivi cognitivo-disciplinari	Pag. 7

4. Indicazioni Generali Attività Didattica

Metodologie e strategie didattiche	Pag. 8
Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	Pag. 8

5. Verifica e valutazione dell'apprendimento

Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti	Pag. 9
Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	Pag. 11

6. Percorsi didattici

Percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica riferito a.a.s.s. 2021/22, 2022/223e 2023/24 (L. 20 agosto 2019, n.92 e LLGG)	Pag. 11
Moduli di Orientamento formativo (DM 328 del 22 dicembre 2022)	Pag. 14
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	Pag. 15
Attività Ampliamento Offerta Formativa	Pag. 17
Attività di recupero e potenziamento	Pag. 17

ALLEGATI

1.a Attività disciplinari (Schede disciplinari, Programmi svolti e Sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag. 3
2. Storia	Pag. 7
3. Matematica	Pag. 10
4. Lingua Inglese	Pag. 12
5. Meccanica, macchie ed energia	Pag. 14
6. Sistemi e automazione	Pag. 17
7. Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	Pag. 21
8. Disegno, progettazione e organizzazione industriale	Pag. 25
9. Scienze motorie e sportive	Pag. 29
10. Religione Cattolica	Pag. 32

2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato, del PCTO (OM 09 marzo 2023, n. 45, art. 10, comma 2)

Simulazione Prima prova	Pag. 34
Simulazione Seconda prova	Pag. 44
Simulazione Colloquio	Pag. 46

3. Griglie di valutazione dell'elaborato e del colloquio

Griglie di valutazione Prima prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento redazione e svolgimento prima prova di cui al D.M. 1095 del 21 novembre 2019)</i>	Pag. 47
Griglie di valutazione Seconda prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione di cui al d.m. n. 769 del 2018; quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)</i>	Pag. 61
Griglia di valutazione del Colloquio <i>(art. 22 OM, All. A)</i>	Pag. 65

4. Elenco materiali¹

5. Documentazione relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (D. lgs 62/2017 art. 20)²

¹ Cfr. **Nota M.I. 05.03.2021, n. 349** “...è prevista la “discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell’ambito dell’insegnamento di lingua e letteratura italiana o della lingua e letteratura nella quale si svolge l’insegnamento, durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe”, modalità che è stata particolarmente apprezzata lo scorso anno e che risponde a un corretto modo di valutare le competenze maturate rispetto alla capacità di analisi testuale. I testi presenti nel documento del 15 maggio possono ovviamente non limitarsi allo specifico letterario: in tale modo, la capacità di analisi può manifestarsi anche in ambiti più corrispondenti alla peculiarità dei singoli profili e delle progettazioni dei docenti. Tornano, per il terzo anno, i materiali, e anche in questo caso è evidenziata l’opportunità di tenere conto, nella loro predisposizione, “del percorso didattico effettivamente svolto... con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi”

² NB: Non pubblicare le schede degli alunni BES (“**Nota del Garante della protezione dei dati personali**”, del 21.03.2017) “[...]il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un’interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessaria fondamento normative la diffusione di un documento così redatto”. (idem)

1. Presentazione

1.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo (PECUP)

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

L'indirizzo "**Meccanica, mecatronica ed energia**" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

Il diplomato, nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi e interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi ed è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

L'identità dell'indirizzo si configura, in particolare nel secondo biennio e nel quinto anno, nella dimensione politecnica del profilo, che viene ulteriormente sviluppata rispetto al previgente ordinamento, attraverso nuove competenze professionali attinenti la complessità dei sistemi, il controllo dei processi e la gestione dei progetti, con riferimenti alla cultura tecnica di base, tradizionalmente incentrata sulle macchine e sugli impianti.

Nel secondo biennio, per favorire l'imprenditorialità dei giovani e far loro conoscere dall'interno il sistema produttivo dell'azienda, viene introdotta e gradualmente sviluppata la competenza "gestire ed innovare processi" correlati a funzioni aziendali, con gli opportuni collegamenti alle normative che presidiano la produzione e il lavoro.

Nello sviluppo curricolare è posta particolare attenzione all'agire responsabile nel rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela ambientale e sull'uso razionale dell'energia.

L'indirizzo, per conservare la peculiarità della specializzazione e consentire l'acquisizione di competenze tecnologiche differenziate e spendibili, pur nel comune profilo, prevede due articolazioni distinte: "Meccanica e mecatronica" ed "Energia".

1.2 Quadro orario

► Quadro orario generale

ISTITUTI TECNICI (D.P.R. 15/03/2010, N.88)			
PER TUTTI GLI INDIRIZZI			
Classi	Monte ore annuo complessivo obbligatorio come da ordinamento	Calcolo	Numero minimo ore di presenza a scuola richiesto per la validità dell'anno scolastico, salvo deroga
3 ^a - 4 ^a - 5 ^a	1056	x 1056 = 792	792 (salvo con deroga)

2. Presentazione della Classe

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE					
---------------------------------	--	--	--	--	--

DOCENTE	RUOLO	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
<i>CANIGLIA MONIA</i>		SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	x	x	x
<i>CAVUTO ALFONSO</i>	Coordinatore di classe Coordinatore Ed. Civica	DISEGNO PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE		x	x
<i>DI LORETO ROSAMARIA</i>		LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA	x	x	x
<i>DI TULLIO FRANCESCO</i>	Tutor PCTO	LAB. SISTEMI E AUTOMAZIONE / LAB. MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA	x	x	x
<i>FIORETTI FRANCESCO</i>		TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	x	x	x
<i>PARENTE CRISTIANA</i>		INGLESE	x	x	x
<i>PICCIONI MAURO</i>		MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA / SISTEMI E AUTOMAZIONE	x	x	x
<i>ROMEI ORAZIO</i>		LAB. DISEGNO PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE		x	x
<i>SILVESTRI PIETRO</i>		LAB. TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	x	x	x
<i>SMIGLIANI ANNA</i>	Segretario	MATEMATICA	x	x	x
<i>ZULLI IVAN</i>		RELIGIONE CATTOLICA		x	x

Docenti della COMMISSIONE D'ESAME

COMMISSARI INTERNI		
DOCENTE		DISCIPLINA
CAVUTO	ALFONSO	Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale
FIORETTI	FRANCESCO	Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto
PICCIONI	MAURO	Meccanica, Macchine ed Energia

2.2 Profilo della classe

(Sezione dedicata alla composizione e storia della classe. Si consiglia di inserire in questa sezione la partecipazione da parte degli studenti alle prove Invalsi, di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) del Dlgs 62/2017» e lo svolgimento delle attività di PCTO, sebbene quest'anno, diversamente da quanto previsto dall'art.13, comma 2, lettere c) del Dlgs 62/2017, non sia requisito d'accesso)³

La V Meccanica, Meccatronica ed Energia sezione A è costituita da 11 alunni, tutti con un curriculum di studio regolare; trattasi di un gruppo di alunni sufficientemente coeso e ben disposto al dialogo educativo. Nonostante l'esiguo numero, si possono distinguere diversi livelli di preparazione: solo pochi alunni hanno acquisito competenze adeguate alle finalità dell'indirizzo frequentato e appaiono dotati di un buon metodo di studio che, grazie anche alla sistematicità dell'impegno e alla motivazione, ha consentito loro di raggiungere un buon livello di preparazione ,necessario per affrontare le prove d'esame con consapevolezza e determinazione; tutti gli altri alunni continuano a denotare un impegno discontinuo e poco approfondito, tendenzialmente improntato a conoscenze generiche, non sempre complete e non scevre di lacune di base rintracciabili, più o meno, in tutte le discipline. Ciò è motivo di perplessità per il consiglio di classe, tuttavia si confida in uno sprint finale che faccia emergere un vero senso di responsabilità e un'applicazione più concreta e proficua.

Dal punto di vista disciplinare non si sono mai verificate situazioni inopportune, gli alunni sono educati e rispettosi, negli anni è stato possibile implementare un buon dialogo educativo che ha creato un'atmosfera positiva e cooperativa, sollecitata dalle diverse opportunità di confronto con le altre istituzioni socio-culturali, che sono state esperienze costruttive e vantaggiose per lo sviluppo delle loro diverse personalità.

Confidando nei buoni esiti delle verifiche e dell'attività didattica conclusiva, si auspica che tutti gli alunni possano arrivare al successo scolastico.

Nel primo anno del triennio la classe ha svolto attività di PCTO on line mentre lo scorso anno gli alunni hanno potuto confrontarsi attivamente con la realtà lavorativa e hanno interagito con figure professionali esterne alla scuola. Gli alunni sono stati accolti dalle Aziende convenzionate con l'Istituto per due settimane (80 ore).

Quest'anno la scuola ha organizzato una serie di incontri di Orientamento attivo nella transizione scuola-università UDA ORIENTATIVA- PNRR DM 934/2022 in collaborazione con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti per un totale di 15 ore. Gli alunni sono stati impegnati nelle attività come di seguito riportate:

- Mercoledì 27/03/2024 presso il Campus universitario di Chieti per svolgere le seguenti attività:
 - Sistema universitario e TOLC: conoscenza del mondo universitario e suo funzionamento, il metodo di accesso programmato;
 - Facoltà mediche – sanitarie: Attitudini, conoscenze, sbocchi occupazionali e prospettive professionali;
 - Facoltà STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) - Attitudini, conoscenze, sbocchi occupazionali e prospettive professionali.
- Venerdì 05/04/2024 presso il Campus universitario di Pescara per svolgere le seguenti attività:

³ Cfr. OM 55/2024 art.3, c. 1, lett. a)

- Facoltà socio – umanistiche: Attitudini, conoscenze, sbocchi occupazionali e prospettive professionali;
- Strumenti per la scelta di un percorso universitario.
- Giovedì 09/05/2024 giornata di Open Day, dedicata ai Corsi di Studio per la sede di Chieti ed una per i Corsi di Studio della sede di Pescara

La classe ha partecipato alla Fiera Progress, “Fiera del Lavoro, del Sociale e della Formazione” organizzata dall’Ente Fiera di Lanciano, ha svolto attività di orientamento in uscita con i rappresentanti dell’ITS ed è stata coinvolta nelle attività dell’Innovation Automotive Forum 2024 nel Padiglione Espositivo Foro Boario della Camera di Commercio di Chieti.

Alcuni studenti hanno preso parte al Progetto PNRR – Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (DM. 170/2022) “Non Uno di Meno”. Percorso formativo-laboratoriale co-curriculare. Tutti i ragazzi della classe hanno totalizzato nel corso del triennio un monte ore di PCTO superiore alle 150 sebbene anche quest’anno, diversamente da quanto previsto dall’art.13, comma 2, lettere c) del Dlgs 62/2017, non sia requisito di ammissione per l’Esame di Stato.

La classe ha partecipato al viaggio di Istruzione a Salisburgo, Mathausen, Praga, Trieste (12-17/02/2024).

Nel corrente anno scolastico sono state affrontate tre UdA di Educazione Civica, così come stabilito nel curriculum di istituto che hanno riguardato i tre macroargomenti: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE.

Ogni UdA è stata progettata per essere svolta in un tempo di circa 10-11 ore divise in due giornate: una per la produzione del prodotto e l’altra per l’esposizione orale di tutti i membri dei gruppi che componevano la classe. Naturalmente per ogni UdA è stato predisposto del materiale che gli alunni hanno utilizzato, insieme ad altro da loro ricercato. Nelle due giornate i docenti si sono serviti di rubriche di osservazione per valutare il lavoro degli studenti nella prima giornata e delle griglie di valutazione per il prodotto e per l’esposizione orale, per la seconda giornata. Gli alunni stessi hanno compilato una scheda di autovalutazione al termine della giornata dedicata al lavoro per la realizzazione del prodotto finale (Power point, Brochure ecc.)

La classe ha svolto le ore di Orientamento formativo suddivise in tre moduli distinti, il primo “La scelta”, il secondo “Le risorse personali”, il terzo “Le professioni dalla rappresentazione alla realtà”.

Nell’ambito delle attività finalizzate all’ampliamento dell’Offerta Formativa, la 5 A Meccanica ha partecipato e collaborato attivamente alle seguenti iniziative:

- 6 ottobre: Commemorazione dell’Ottantesimo anniversario della Rivolta Lancianese del 5 e 6 ottobre 1943.
- 23 novembre: “Graphene Pack”. Partecipazione alla settimana europea per la riduzione dei rifiuti. Focus il grafene e gli imballaggi.
- 24 novembre “Giornata internazionale contro il femminicidio”, seminario formativo nella sala polivalente “Mariano De Cecco” con il Centro anti violenza Dafne di Lanciano, il commissario di Polizia, l’assessore alla cultura del Comune di Lanciano.
- 27 gennaio: Giorno della Memoria. Riflessioni in classe a cura dei docenti.
- 10 febbraio Giornata del Ricordo. Riflessioni in classe a cura dei docenti.
- aprile – maggio: partecipazione al progetto rivolto ad alcuni studenti della classe dal titolo “Non Uno di Meno” attività formativa laboratoriale con esperto.
- 07 giugno 2024: Giornata della legalità.

La classe ha partecipato alle prove INVALSI CBT nelle seguenti date:

- mercoledì 06 marzo 2024: prova di Italiano
- giovedì 07 marzo 2024: prova di Matematica
- venerdì 08 marzo 2024: prova di Inglese

3. Obiettivi del Consiglio di classe

Gli obiettivi educativi e didattici del Consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari).

a. Obiettivi educativo-comportamentali *(inserire un segno di spunta sugli obiettivi raggiunti)*

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

b. Obiettivi cognitivo-disciplinari *(inserire un segno di spunta sugli obiettivi raggiunti)*

- Analizzare, sintetizzare e reinterpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti (sia guidati che autonomamente)

4. Indicazioni Generali Attività Didattica

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF, ha attivato metodologie e strategie didattiche in modo da poter garantire un'offerta formativa personalizzabile, per sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi, per promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti, e per preparare gli studenti ad integrarsi nella società una volta terminati gli studi. Per il raggiungimento degli obiettivi sia in presenza che in DDI si sono adottate tutte le strategie di seguito indicate:

- Lezione dialogata e partecipata
- Lezione frontale e interattiva
- Problem solving
- Realizzazione mappe concettuali
- Realizzazione mappe mentali
- Discussione guidata
- Attività di laboratorio
- Attività di recupero-sostegno-potenziamento
- Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
- Lavoro di gruppo (esercitazioni, relazioni, ricerche)
- Cooperative learning
- Assegnazione di compiti di tutoraggio agli alunni
- Metodologie inclusive
- Acquisizione del metodo di studio

Per la disciplina della seconda prova, ovvero Meccanica, Macchine ed Energia, si sono promosse attività di problem solving che hanno messo in evidenza i collegamenti interdisciplinari e hanno consentito di raggiungere una più completa conoscenza ed una migliore comprensione dei problemi inerenti le discipline meccaniche e tecnologiche. Lo studio teorico è stato accompagnato da esercitazioni pratiche e di laboratorio.

4.2 Ambienti di apprendimento: Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Le attività sono state svolte prevalentemente in aula e là dove possibile in laboratorio, per indirizzare le lezioni verso un approccio multidisciplinare, soprattutto nelle ore della disciplina oggetto di seconda prova che richiede competenze trasversali. Sono stati utilizzati, accanto ai libri di testo, altri manuali, dispense, sintesi, schemi e approfondimenti sugli argomenti più complessi, nonché supporti audiovisivi e multimediali. Le lezioni curriculari sono state svolte con il supporto della LIM attraverso la presentazione di contenuti predisposti dall'insegnante integrati con commenti ed esercizi. Sempre in classe sono stati attivati collegamenti con siti per poter reperire ulteriore materiale inerente gli argomenti proposti e approfondimenti vari.

La scuola ha messo a disposizione dei docenti e degli alunni gli ambienti e le attrezzature in suo possesso per il miglior raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi. Sono stati pertanto disponibili: • Libri di testo, Manuali e Dizionari • Altri testi in alternativa a quelli in adozione • Riviste specialistiche • Software didattici Open Source e professionali • Risorse on-line • LIM • Sussidi audiovisivi e digitali • Appunti e dispense fornite dal docente.

Gli spazi utilizzati, durante le ore di lezione, per lo svolgimento dei programmi sono stati: • Aule ordinarie • Laboratori •Biblioteca •Aula Magna.

5.Verifica e valutazione dell'apprendimento

➤ Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti si è fatto riferimento agli elementi riportati nella tabella seguente, approvata dal Collegio dei Docenti, allegata al PTOF; e si è tenuto conto:				
<ul style="list-style-type: none"> • disponibilità ad apprendere • impegno e partecipazione alle attività proposte sincrone e asincrone, anche a distanza. • disponibilità a lavorare in gruppo e a collaborare con docenti e compagni • autonomia (ovvero grado di autonomia nello svolgere i progetti assegnati e/o capacità di cogliere e introdurre aspetti interdisciplinari) • responsabilità personale e sociale (rispetto delle consegne, supporto ai compagni) • progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con specifico riferimento a quelle trasversali • processo di autovalutazione 				
livello	conoscenza	abilità	giudizio sintetico	voto
1	Nulle o quasi nulle	Non sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Non è in grado di effettuare analisi e sintesi delle conoscenze. Comunica in modo scorretto e improprio.	SCARSO	3
2	Lacunose ed imprecise	Non sa quasi mai applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi lacunose. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Comunica in modo inadeguato	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4
3	Confuse e parziali	Mostra difficoltà ad applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Comunica in modo non sempre adeguato.	MEDIOCRE	5
4	Essenziali e corrette	Sa applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi solo se assistito. Individua i principali nessi logici. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e sintesi. Comunica in modo semplice, ma adeguato.	SUFFICIENTE	6
5	Corrette e complete	Sa generalmente applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi. Compie analisi e sintesi corrette. Individua collegamenti. Comunica in modo efficace.	DISCRETO	7
			BUONO	8
6	Corrette, complete ed approfondite	Sa applicare le conoscenze in modo autonomo per portare a termine compiti e risolvere problemi. Compie analisi e sintesi puntuali e corrette. Stabilisce relazioni autonome. Comunica in modo efficace ed articolato.	OTTIMO	9
			ECCELLENTE	10

➤ **Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico**

Le verifiche di apprendimento, di carattere prevalentemente formativo, come previsto dalla normativa vigente e dai Documenti d'Istituto, sono avvenute attraverso forme di produzione orale e scritta, in numero congruo rispetto all'orario d'insegnamento, tenuto conto delle specifiche situazioni di ciascuno studente, agendo sempre nell'ottica della personalizzazione e individualizzazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Per le prove scritte, scritto/grafiche, pratiche sono state predisposte e allegate alle prove specifiche griglie di valutazione, coprogettando le prove con l'insegnante di sostegno e le eventuali altre figure di riferimento in stretto raccordo con gli obiettivi dai PEI e tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES, al fine dell'adozione degli appropriati strumenti compensativi e misure dispensative.

Forme di verifica orale non tradizionali:
 Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
 Verifiche orali per appurare conoscenze e abilità.
 Esposizioni argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, delle conoscenze acquisite e collegamento fra esse anche di carattere multi/pluri e interdisciplinari

Forme di verifica scritta:
 Redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico
 Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
 Soluzione di problemi e progettazione di semplici sistemi applicativi.
 Soluzione di problemi ed esercizi specifici di ciascuna materia tecnico-scientifica
 Produzioni di prodotti multimediali
 Compiti di realtà, prove per problemi ...

➤ **Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento**

Per l'osservazione del comportamento e del processo di apprendimento il CdC si è avvalso della **scheda di valutazione del comportamento**, approvata e aggiornata dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2022/23.

COORDINATORE C.D.C.:...	CLASSE:								
	COMPORTEMENTO SOCIALE			COMPORTEMENTO DI LAVORO			VOTO COMPORTEMENTO SOCIALE	VOTO COMPORTEMENTO DI LAVORO	DAL COORDINATORE VOTO COMPORTEMENTO PROPOSTO
FIRMA:	DISPONIBILITÀ E COLLABORAZIONE CON I COMPAGNI E I DOCENTI	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO NELLA VITA SOCIALE DELLA CLASSE E/ O NELLA SCUOLA	RISPETTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, DEI SUSSIDI DELLA SCUOLA E UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE (porta e usa libri, quaderni....)	IMPEGNO NEL LAVORO DIDATTICO	FREQUENZA (ritardi ed uscite anticipate)			
1									
2									
3									

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Nella valutazione del comportamento sociale e del comportamento di lavoro si utilizzano i seguenti indicatori:

P	Positivo Ha compreso e rispetta le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, è corretto, disponibile e collaborativo verso adulti e compagni, segue con interesse proficuo e costante l'attività didattica, si impegna a costruire relazioni sociali ed interpersonali positive e produttive.	Determinazione del voto decimale: 3 P = 10 2 P + 1 A = 9 1 P + 2 A = 8 3 A = 7 1 N = 7 2 N = 6 3 N = 5 (per il comportamento di lavoro) 3 N = 6 (per il comportamento sociale)
A	Adeguato Ha compreso le regole di convivenza civile enunciate nel regolamento d'Istituto, anche se i suoi comportamenti occasionalmente non sono stati del tutto rispettosi del regolamento stesso. Il comportamento di lavoro è nel complesso accettabile.	
N	Negativo Ha riportato almeno una sospensione da parte del consiglio di classe e, nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia non ha modificato il suo comportamento. Presenta ripetute note disciplinari, o segnalazioni di assenze e ritardi comunicati tempestivamente alle famiglie. Segue con scarso interesse l'attività didattica, mostrando un comportamento di lavoro carente.	

NOTE:

- Si attribuisce il voto decimale 5 con sospensione pari o superiore a 20 gg. (5 giorni nel I° periodo), indipendentemente dagli altri indicatori.
- In caso di sospensioni non seguite da miglioramento del comportamento si attribuisce il voto "6" indipendentemente dagli altri indicatori.
- Il voto proposto risulta dalla media del voto per il comportamento sociale e del voto per il comportamento di lavoro (numero intero approssimato in base alle decisioni del consiglio di classe).**
- La scheda sarà compilata preventivamente a cura del Coordinatore del C.d.C. e sarà successivamente discussa, eventualmente modificata e infine deliberata dal C.d.C. in sede di scrutinio.**

➤ **Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico**

L'assegnazione del credito scolastico il CdC ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse, impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti, relativi ad attività inserite anche nel Curriculum dello Studente (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato...), Pertanto, l'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti è stata effettuata in presenza di **almeno uno dei seguenti elementi**:

1. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a 5 o coincidente con l'estremo superiore della banda;
2. particolare assiduità della frequenza scolastica;
3. partecipazione al dialogo educativo caratterizzato da particolare interesse ed impegno;
4. positiva partecipazione ad attività integrative e complementari organizzate dalla scuola;
5. positiva partecipazione democratica alla vita della scuola (quale rappresentante di classe, componente del Consiglio di Istituto, componente del Comitato Studentesco, componente della Giunta Provinciale degli Studenti)
6. eventuali certificazioni riconosciute dall'istituzione scolastica, come previsto dal PTOF

6. Percorsi didattici multi/pluri e interdisciplinari

1. Percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2021/22	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24
UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE VIRTUALE E/O VIRTUOSO	UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE IO SONO SMART	UdA n.1: CITTADINANZA DIGITALE IL MIO NOME È SPID
UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica <i>Titolo UDA: La dignità del lavoro</i>	UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob.9: Imprese, innovazione e infrastrutture <i>Titolo UDA: ESSERE INNOVAZIONE</i>	UdA n.2: AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob. 7: Energia pulita e accessibile <i>LIBERA L'ENERGIA</i> Ob.6: Acqua pulita; Ob. 14: Vita sott'acqua; Ob. 15: Vita sulla Terra <i>ACQUA MADRE: DALL'ACQUA LA VITA</i>
UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DIRITTO AL LAVORO/TIPOLOGIE CONTRATTUALI <i>Titolo UDA: Lavoro sicuro e reale</i>	UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' <i>Titolo UDA: IL CORAGGIO DI CHI DICE "NO"</i>	UdA n.3: COSTITUZIONE ITALIANA UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI <i>Titolo UDA: UNITI SI VINCE. DIVISI SI PERDE</i>
MODULO DI ED. FINANZIARIA a.s. 2023/24	INTERMEDIAZIONE E MERCATI FINANZIARI	

EDUCAZIONE CIVICA UdA n.1: primo Trimestre

Giovedì 30 Novembre 2023 e Lunedì 11 Dicembre 2023

CITTADINANZA DIGITALE

UDA n.1

TITOLO:

Il mio nome è SPID

DISCIPLINE COINVOLTE: Tutto il CdC

COMPETENZE TARGET:

- Partecipare al dibattito culturale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica (LLGG ed. Civica)

SITUAZIONE PROBLEMA COMPITO DI REALTA':

Fai parte di un gruppo di studenti incaricati di documentarsi sulle modalità di attuazione e sui rischi del phishing, per realizzare una brochure o un mini-prontuario che, con immagini e regole, metta in guardia gli utenti meno esperti e dia consigli per evitare di cadere vittime di queste truffe.

TEMPI PREVISTI:

10/12h ore di attività in classe + studio individuale

PRODOTTO FINALE: BROCHURE O MINI-PRONTUARIO

EDUCAZIONE CIVICA UdA n.2: Pentamestre

Venerdì 26 Gennaio 2024 – Mercoledì 07 Febbraio 2024

AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Ob.6: Acqua pulita; Ob. 14: Vita sott'acqua; Ob. 15: Vita sulla Terra

UDA n.2

TITOLO:

*ACQUA
MADRE:
DALL'ACQUA
LA VITA*

DISCIPLINE COINVOLTE: Tutto il CdC

COMPETENZE TARGET:

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

(da LLGG Ed. civica)

SITUAZIONE PROBLEMA COMPITO DI REALTA':

Il futuro dell'acqua è minacciato dai mutamenti climatici sempre più frequenti e violenti, con ripercussioni spesso drammatiche in termini di distruzione di ecosistemi.

Sei stato chiamato con il tuo team per realizzare un prodotto multimediale su Acqua madre: dall'acqua la vita, dal quale emergano le informazioni raccolte sulla relazione tra lo Sviluppo delle imprese e la produzione industriale. Il prodotto dovrà sviluppare un percorso che dal locale volga al globale e suggerire soluzioni che possano essere adottate e messe in pratica dalle aziende per salvaguardare l'acqua pulita. E' importante evidenziare anche come le soluzioni proposte possano contribuire positivamente alla soluzione del problema causato dai rifiuti tossici. Accompagna la presentazione con una rassegna stampa che raccolga articoli in cui sia possibile rilevare le buone pratiche di smaltimento delle scorie messe in atto da una o più aziende.

TEMPI PREVISTI:

10/11h ore di attività in classe + studio individuale

PRODOTTO FINALE: Presentazione PowerPoint / Report corredato di immagini e grafici

EDUCAZIONE CIVICA UdA n.3: Pentamestre

Martedì 16 Aprile 2024 – Sabato 27 Aprile 2024

COSTITUZIONE ITALIANA: UNIONE EUROPEA. ORGANISMI INTERNAZIONALI

UDA n.3

TITOLO:

Uniti si vince, divisi si perde

DISCIPLINE COINVOLTE: Tutto il CdC

COMPETENZE TARGET:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di Cittadino ed esercitare con consapevolezza I propri diritti politici ai livelli territoriali e nazionale.
- Conoscere I valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. (LLGG ed. Civica)

SITUAZIONE PROBLEMA COMPITO DI REALTA':

Le Nazioni Unite sono impegnate, sin dalla loro nascita, in operazioni di mantenimento della pace nel mondo, un impegno indispensabile per la soluzione di crisi complesse e di conflitti esistenti sia tra Stati sia all'interno di questi.

Il 29 maggio del 1948 fu inaugurata la prima operazione di *peacekeeping*, quando il Consiglio di Sicurezza dell'ONU, con una propria risoluzione, chiese la cessazione delle ostilità in Palestina e decise che la tregua sarebbe stata monitorata da mediatori delle Nazioni Unite assistiti da un gruppo di militari, il cui compito sarebbe stato esclusivamente di osservatori.

Sei stato chiamato con il tuo team per fare una ricerca sulle principali missioni di pace nel mondo da parte dell'ONU, soffermandoti in particolare sul ruolo che ha avuto l'Italia in tali operazioni.

TEMPI PREVISTI:

10/11h ore di attività in classe + studio individuale

PRODOTTO FINALE: Power point o altro prodotto multimediale

ORIENTAMENTO FORMATIVO: CURRICOLO D'ISTITUTO a.s. 2023/24

MODULO	OBIETTIVI	COMPETENZE	ATTIVITÀ	MATERIALI
<p>1° LA SCELTA 10 h CURRICOLARI</p>	<p>Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane</p> <p>Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;</p> <p>Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;</p> <p>Apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta;</p> <p>Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri</p>	<p><i>Lifecomp, 2020 (Le 3 competenze per la vita: Personale, Sociale e Imparare ad imparare)</i> Sviluppo competenze orientative</p> <p>PECUP</p>	<p>DIDATTICA ORIENTATIVA e LABORATORIALE Approfondimento delle strategie di scelta individuali</p> <p>Analisi di scelte proprie o altrui Individuazione delle strategie disfunzionali</p> <p>La scelta come un compito di sviluppo: gli adolescenti di fronte alla scelta</p>	
<p>2° - LE RISORSE PERSONALI 10 h CURRICOLARI</p>	<p>Favorire la riflessione sull'identità personale;</p> <p>Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro</p>	<p><i>Lifecomp, 2020 (Le 3 competenze per la vita: Personale, Sociale e Imparare ad imparare)</i> Sviluppo competenze orientative</p> <p>PECUP</p>	<p>DIDATTICA ORIENTATIVA e LABORATORIALE La narrazione del sé: promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti sul futuro. Come mi vedo io e come noi vediamo gli altri: attività sull'identità dell'adolescente e del giovane adulto</p>	<p>Schede messe a disposizione dall'Università di Torino</p> <p>Film e video di approfondimento o Piattaforma Unica</p> <p>Materiali messi a disposizione dai docenti</p>
<p>3° ° LE PROFESSIONI: DALLA RAPPRESENTAZIONE ALLA REALTÀ PCTO 10h CURRICOLARI 5h EXTRACURRICOLARI</p>	<p>Aiutare le ragazze e i ragazzi a</p> <p>Individuare delle attività professionali che li interessino e che vorrebbero svolgere;</p> <p>Sviluppare la consapevolezza che è auspicabile informarsi in merito all'attività professionale selezionata (e al relativo percorso formativo) per verificare che le proprie idee sulla professione scelta siano rispondenti alla realtà e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni.</p>	<p><i>Lifecomp, 2020 (Le 3 competenze per la vita: Personale, Sociale e Imparare ad imparare)</i> Sviluppo competenze orientative</p> <p>PECUP</p>	<p>DIDATTICA ORIENTATIVA e LABORATORIALE Analisi delle rappresentazioni professionali Confronto tra rappresentazioni e mansioni reali Incontri con esperti</p>	<p>Materiali messi a disposizione dai docenti in collaborazione con le Università/ITS</p>

2. Tabelle riepilogative dei **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** svolti dalla classe nel triennio 2021-2024

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
CLASSE: III - Anno scolastico: 2021/22				
Ente/ Impresa	Attività	Data	Discipline coinvolte	Totale monte ore
Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl. Organizzato e promosso dalla Coca-Cola HBC Italia .	YOUTH EMPOWERED 2021/2022 – VIDEO LEZIONE: DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO Una lezione digitale e un'attività di interazione.	Febbraio 2022	Materie di indirizzo	5
Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl. Organizzato e promosso dalla Coca-Cola HBC Italia .	#YOUTHEMPOWERED 2021/2022 – E-LEARNING: LIFE SKILLS E BUSINESS SKILLS 10 percorsi multimediali (video-lezioni) ed un test finale.	Marzo 2022	Materie di indirizzo	20
Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl. Organizzato e promosso da LE ROY MERLIN .	SPORTELLO ENERGIA 2021/2022 12 video-lezioni, 7 test, e modulo finale a cura del Politecnico di Torino, composto da tre approfondimenti pratici e dalla relativa verifica.	Aprile / Maggio 2022	Materie di indirizzo	35
I.I.S. Da Vinci-De Giorgio	CORSO SULLA SICUREZZA	Febbraio 2022	Tutte le discipline	4

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
CLASSE: IV - Anno scolastico: 2022/23				
Ente/ Impresa	Attività	Data	Discipline coinvolte	Totale monte ore
Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl. Organizzato e promosso dalla Coca-Cola HBC Italia	YOUTH EMPOWERED 2022/2023 – VIDEO LEZIONE: DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO Una lezione digitale e un'attività di interazione	Gennaio 2023	Materie di indirizzo	5
Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl. organizzato e promosso dalla Coca-Cola HBC Italia	#YOUTHEMPOWERED 2022/2023 – E-LEARNING: LIFE SKILLS E BUSINESS SKILLS 10 percorsi multimediali (video-lezioni) ed un test finale.	Febbraio 2023	Materie di indirizzo	20
I.I.S. Da Vinci-De Giorgio	CORSO SULLA SICUREZZA	Febbraio 2023	Tutte le discipline	4
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) presso varie aziende del territorio	STAGE AZIENDALI Affiancamento svolto nelle aziende	Marzo 2023	Tutte le discipline	80
Corso formativo sulla piattaforma Educazione Digitale messa a disposizione da Civicamente Srl. Organizzato e promosso da LE ROY MERLIN	SPORTELLO ENERGIA 2022/2023 12 video-lezioni, 7 test, e modulo finale a cura del Politecnico di Torino, composto da tre approfondimenti pratici e dalla relativa verifica.	Aprile 2023	Materie di indirizzo	35

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
CLASSE: V - Anno scolastico: 2023/24				
Ente/ Impresa	Attività	Data	Discipline coinvolte	Monte ore
Partecipazione alla fiera, presso l'area fiera di Lanciano in località Iconicella	FIERA PROGRESS	Ottobre 2023	Tutte le discipline	5
Orientamento attivo nella transizione scuola-università UDA ORIENTATIVA - PNRR DM 934/2022 Università "G. D'Annunzio" di Chieti/Pescara, campus di Chieti e Pescara.	Lezioni presso le facoltà di Chieti e Pescara Sistema universitario e TOLC: conoscenza del mondo universitario e suo funzionamento, il metodo di accesso programmato.	Marzo/ Aprile 2024	Tutte le discipline	15
ITS Accademy di Lanciano	Lezione presso Aula Magna dell'IIS Da Vinci-De Giorgio" di Lanciano	Aprile 2024	Tutte le discipline	2
ITS Accademy di Lanciano con la collaborazione della CCIAA Chieti e Pescara. Innovation Automotive Forum 2024	Partecipazione presso Padiglione Espositivo Foro Boario della Camera di Commercio di Chieti, per l'evento Innovation Automotive Forum 2024.	Maggio 2024	Tutte le discipline	5

5. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE nell' a.s. 2023/24			
TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA	TEMA
Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti	Lanciano (lungo le strade del centro città)	—	PROGETTO GIORNATE DEDICATE A PARTICOLARI RICORRENZE <ul style="list-style-type: none"> • 6 ottobre 2023 - Commemorazione dell'Ottantesimo anniversario della Rivolta Lancianese del 5 e 6 ottobre 1943
	Sala polivalente "Mariano De Cecco"	—	<ul style="list-style-type: none"> • 23 novembre 2023 - Incontro di presentazione del progetto GRAPHENE PACK- LA SETTIMANA EUROPEA DELLA RIDUZIONE DEL RIFIUTO 2023. • 24 novembre 2023 - "Giornata internazionale contro il femminicidio", seminario sul tema "Il Femminicidio" con visione di un cortometraggio "La polvere sopra la neve" con Autorità e Professionisti esperti sul tema della violenza contro le donne. • 27 gennaio 2024 - Giornata della Memoria, Genocidio e Dittature, seminario formativo. • 10 febbraio 2024 - Giornata del Ricordo: le Foibe. • 07 giugno 2024: Giornata della legalità
	Laboratorio Territoriale	18 ore	Non Uno di Meno – PNRR D.M. 170/2022. Percorsi formativi laboratoriali co-curricolari – Laboratorio Territoriale (Esperto Prof. Fioretti Francesco –Tutor Prof. Di Rocco Danilo) (n. 6 alunni V MA)
	Aule dell'I.I.S. Da Vinci-De Giorgio	10 ore	PROGETTO STEM E MULTILINGUISMO - Corso di preparazione ai test di ammissione universitari per le facoltà scientifiche. Tale corso è finanziato attraverso fondi del PNRR (D.M.65/2023)
	Aule dell'I.I.S. Da Vinci-De Giorgio	Intero anno scolastico	Avvio del progetto " Il quotidiano in classe ". Tutti i martedì mattina sono state fornite, agli studenti, copie di giornali come "Il Messaggero", "Il Corriere della sera" e il "Sole 24 ore", per approfondire la lettura e il commento delle notizie ritenute interessanti.
Orientamento	Campus universitari di Chieti e Pescara	15 ore	Orientamento attivo nella transizione scuola-università UDA ORIENTATIVA- PNRR DM 934/2022 in collaborazione con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti per un totale di 15 ore.
	Aule dell'I.I.S. Da Vinci-De Giorgio	20 ore	Moduli curricolari di orientamento
	Area Fiera di Lanciano	5 ore	Fiera Progress - "Fiera del lavoro, del sociale e della formazione"
Attività di recupero e potenziamento	—	—	Durante il corrente anno scolastico, sono state svolte attività di recupero delle carenze formative (recupero in itinere, pausa didattica). Inoltre, durante l'anno è stato attivato lo Sportello Help ((Inglese, Matematica).
Viaggi d'Istruzione	Salisburgo, Mathausen, Praga, Trieste	Dal 12 al 17/02/2024	Viaggio d'Istruzione

Firma del Consiglio di Classe

N°	Docenti COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
1	CANIGLIA MONIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
2	CAPUTO ALFONSO	DISEGNO PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	
3	DI LORETO ROSAMARIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA	
4	DI TULLIO FRANCESCO	LAB. SISTEMI E AUTOMAZIONE / LAB. MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA	
5	FIORETTI FRANCESCO	TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	
6	PARENTE CRISTIANA	INGLESE	
7	PICCIONI MAURO	MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA / SISTEMI E AUTOMAZIONE	
8	ROMEI ORAZIO	LAB. DISEGNO PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	
9	SILVESTRI PIETRO	LAB. TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	
10	SMIGLIANI ANNA	MATEMATICA	
11	ZULI IVAN	RELIGIONE CATTOLICA	

La Dirigente Scolastica
 prof.ssa Francesca IORMETTI
 (Firma autofrafa sostituita a mezzo stampa
 Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 39/93)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

A.S. 2023/24

INDIRIZZO: **MECCAMICA, MECCATRONICA ED ENERGIA**

CLASSE V SEZ. A

ALLEGATI
AL DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il coordinatore

Prof. Alfonso Cavuto

INDICE ALLEGATI

Attività disciplinari (Schede disciplinari, programmi svolti e sussidi didattici utilizzati)

1. Italiano	Pag. 3
2. Storia	Pag. 7
3. Matematica	Pag. 10
4. Lingua Inglese	Pag. 12
5. Meccanica, macchie ed energia	Pag. 14
6. Sistemi e automazione	Pag. 17
7. Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	Pag. 21
8. Disegno, progettazione e organizzazione industriale	Pag. 25
9. Scienze motorie e sportive	Pag. 29
10. Religione Cattolica	Pag. 32

2. Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato (OM n. 55 del 22 marzo 2024, art. 10, comma 2)

Simulazione Prima prova	Pag. 34
Simulazione Seconda prova	Pag. 44
Simulazione Colloquio	Pag. 46

3. Griglie di valutazione PROVE SCRITTE e COLLOQUIO

Griglie di valutazione Prima prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento redazione e svolgimento prima prova di cui al D.M. 1095 del 21 novembre 2019)</i>	Pag. 47
Griglie di valutazione Seconda prova <i>(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione di cui al d.m. n. 769 del 2018; quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)</i>	Pag. 61
Griglia di valutazione del Colloquio <i>(art. 22 OM, All. A)</i>	Pag. 65

4. Documentazione relativa ai candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (D. lgs 62/2017 art. 20)¹

¹ NB: Per le schede degli alunni BES si rinvia alla documentazione depositata in segreteria didattica ("Nota del Garante della protezione dei dati personali", del 21.03.2017)

SCHEMA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

Schede informative sulle singole discipline

ITALIANO

Insegnante: DI LORETO ROSA MARIA

Classe: 5[^] Meccanica sez. A

Obiettivi, contenuti e competenze

<u>UNITA'DIDATTICHE</u>	<u>OBIETTIVI GENERALI</u>	<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	<u>TEMATICHE</u>
<ul style="list-style-type: none"> • La molteplice rappresentazione del reale e del sociale • Realismo, naturalismo, verismo • L'influsso della letteratura straniera nello studio del ruolo della donna nell'800 	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza della specificità del fenomeno letterario • Capacità di operare comparazioni-confronti, parallelismi • Saper contestualizzare il tema, l'autore, l'opera • Capacità di analizzare e commentare i temi letterari, poetici non letterari • Padronanza linguistica e capacità di riconoscere le peculiarità dei diversi registri linguistici 	<p>Giovanni Verga La formazione La produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fantasticheria • Nedda • I Malavoglia • Mastro don Gesualdo • Rosso Malpelo <p>G. Flaubert</p> <ul style="list-style-type: none"> • Madame Bovary 	<ul style="list-style-type: none"> • L'amore impossibile • L'ansia del cambiamento • Il fallimento dell'ascesa sociale • La roba-status sociale del meridione italiano nel secondo ottocento • Ignoranza e sfruttamento • Romanzo sperimentale tecnica della impersonalità dell'autore

<u>UNITA'DIDATTICHE</u>	<u>OBIETTIVI GENERALI</u>	<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	<u>TEMATICHE</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Il tramonto della gloriosa poesia dell'800 • La luttuosa esperienza autobiografica e il rifugio nella poesia • Il mondo classico: età aurea della poesia 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi-commento e sintesi del fenomeno poetico • Saper riconoscere le figure retoriche, gli stili di scrittura, le scelte metriche degli autori • Saper operare confronti tra le diverse tipologie testuali 	<p>Giosuè Carducci biografia/formazione classica e produzione letteraria</p> <p>Lettura analisi e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "FUNERE MERSIT ACERBO" • "PIANTO ANTICO" • ALLA STAZIONE UNA MATTINA D'AUTUNNO" 	<ul style="list-style-type: none"> • Il dolore nella poesia di fine • Il dualismo vita-morte • La natura come sereno rifugio dal mondo • Il lutto familiare e disincanto di un poeta.

UNITA'DIDATTICHE	<u>OBIETTIVI GENERALI</u>	<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	<u>TEMATICHE</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Crisi del positivismo • La società di massa e i processi di trasformazione dell'economia • Belle Epoque e modernità, critica dei valori morali tradizionali, smascheramento delle certezze, le illusioni della coscienza 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le interazioni e le reciproche influenze tra il sistema artistico, letterario e quello storico-sociale • Utilizzare in modo appropriato le conoscenze pregresse • Attivare modalità di apprendimento autonomo idonee al raggiungimento degli obiettivi educativi e disciplinari 	<p>Il Decadentismo</p> <p>Gabriele D'Annunzio formazione, ideale poetico, culto della lingua, produzione letteraria. Lettura, analisi e commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "La sera fiesolana" • "La pioggia nel pineto" • "Pastori" <p>Giovanni Pascoli Formazione poetica del fanciullo poesia analogica e simbolica. Lettura, analisi e commento delle liriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "X agosto" • "Gelsomino notturno" • "La mia sera" 	<ul style="list-style-type: none"> • Il panismo e il superomismo in D'Annunzio IL PIACERE (Andra Sperelli) il Dandy • Estetismo e ricercatezza • Influenza della filosofia di Nietzsche • La raccolta "Myrica" • Il drammatico ricordo della morte del padre • Il nido familiare • La nostalgica rievocazione del passato

UNITA'DIDATTICHE	<u>OBIETTIVI GENERALI</u>	<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	<u>TEMATICHE</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Crisi del positivismo e trasformazione della società • Il concetto di "massa" • La modernità e la solitudine dell'uomo nel '900 • Crepuscolo dei valori tradizionali • Boom del capitalismo industriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza della specificità del fenomeno letterario • Capacità di operare comparazioni-confronti, parallelismi • Saper contestualizzare il tema, l'autore, l'opera • Capacità di analizzare e commentare i temi letterari, poetici non letterari • Padronanza linguistica e capacità di riconoscere le peculiarità dei diversi registri linguistici 	<p>Luigi Pirandello Formazione e produzione letteraria</p> <p>Analisi delle opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "L'esclusa" • "Uno nessuno centomila" • "Il fu Mattia Pascal" • L'umorismo la metafora della vecchia signora <p>Italo Svevo formazione e produzione. Riferimenti specifici alle opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Una vita" • "Senilità" • "La coscienza di Zeno" <p>La nascita della psicanalisi di Freud</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'inquietudine dell'essere • La spasmodica ricerca di una identità • Avvertimento senso del contrario • Flusso di coscienza • L'inetitudine e l'incapacità di operare una radicale scelta di vita • Analisi psicologica dei personaggi di alcuni dei più grandi romanzi del '900.

UNITA'DIDATTICHE	<u>OBIETTIVI GENERALI</u>	<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u>	<u>TEMATICHE</u>
<ul style="list-style-type: none"> • Il viaggio introspettivo • Slancio viatale • Bisogno di certezze • Smarrimento e desolazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi-commento e sintesi del fenomeno • Saper riconoscere le figure retoriche, gli stili di scrittura, le scelte metriche degli autori • Saper operare confronti tra le diverse tipologie testuali 	<p>Eugenio Montale Formazione e produzione poetica "Ossi di Seppia"</p> <p>Lettura, analisi, commento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Merigiare Pallido e Assorto" • "Spesso il male di vivere ho incontrato" <p>Umberto Saba formazione e poetica Lettura, analisi e commento delle liriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "A mia moglie" • "La capra" • "La gallina" 	<ul style="list-style-type: none"> • Il male di vivere • L'inutilità della progettualità umana <ul style="list-style-type: none"> • Il valore delle piccole cose della quotidianità e degli affetti autentici

- La Produzione letteraria Neorealista, attraverso la scrittura di A. MORAVIA, Pier Paolo Pasolini, Carlo Levi, Ignazio Silone, Leonardo Sciascia.
- Il romanzo della borghesia "L'indifferenza di Michele" da Gli indifferenti di A. Moravia, cap III.
- La Lucania contadina: un mondo primitivo e magico, da Cristo si è fermato ad Eboli di C: Levi.
- Il testamento di Ulisse, da Se questo è un uomo di P. Levi.
- Degradazione e innocenza del popolo nelle pagine di Pier Paolo Pasolini.
- "Il giorno della civetta" omertà e paura in L. Sciascia

UNITÀ DI APPRENDIMENTO/MODULO	DISCIPLINE COINVOLTE	DOCUMENTI/TESTI PROPOSTI	ATTIVITÀ/TIROCINI
Dittatura e genocidio	Storia / Italiano / Inglese	Libro di testo	Lezioni frontali, libro di testo
1929 New Deal	Storia / Italiano / Inglese	Libro di testo, articoli	Lezioni frontali
Il fiume della storia	Storia / Italiano / Inglese	Libri di testo e documenti	Lezioni frontali
Uomini contro dalle trincee all'antimilitarismo	Storia / Italiano / Inglese / Meccanica/ Sistemi	Lezioni frontali, Film	Lezioni frontali
Il viaggio introspettivo La crisi di identità	Storia / Italiano / Inglese / Meccanica/ Sistemi	Materiali da libri di testo	Lezioni frontali
Vitalismo Velocità Vate	Storia / Italiano / Inglese / Meccanica/ Disegno	Materiale da libri di testo	Lezioni frontali
Macchina e l'Alienazione	Storia / Italiano / Inglese / Meccanica/ Sistemi/Tecnologia Meccanica/Disegno	Materiali da libri di testo	Lezioni frontali
Il Novecento, le Idee, le Innovazioni	Storia / Italiano / Inglese / Meccanica/ Sistemi/Tecnologia Meccanica/Disegno	Materiali da libri di testo, altro	Lezioni frontali

COMPETENZE

- Lettura consapevole dei testi letterari studiati;
- Capacità di usare gli strumenti dell'analisi testuale per cogliere, anche se in modo semplice, la valenza estetica di un testo o di un'opera;
- Capacità di contestualizzare un autore o un'opera, ma anche di cogliere la peculiarità;
- Capacità di comunicare in modo corretto e lineare i contenuti del proprio sapere.

ORE SETTIMANALI DELLA DISCIPLINA: 4 ORE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

“L'Attualità della Letteratura” – Autori: Baldi, Giusso – Editore: Paravia

NOTE SULLA METODOLOGIA DIDATTICA SEGUITA:

- Lezioni frontali arricchite da schemi grafici e mappe concettuali;
- Letture, conversazioni in classe sui contenuti e temi di interesse letterario;
- Letture per l'approfondimento delle tematiche trattate.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE:

- Verifiche sommative attraverso la somministrazione di prove strutturate;
- Colloqui individuali in itinere

STORIA

Insegnante : DI LORETO ROSA MARIA
Classe : 5^ Meccanica sez. A

Obiettivi, contenuti e competenze

Area tematica 1: L' ETA' DELL'IMPERIALISMO	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">• Descrivere le novità tecnologiche e scientifiche che sono alla base della nuova fase di sviluppo;• Individuare le cause della “crisi di fine secolo “in Italia;• Indicare gli aspetti fondamentali della politica di Giolitti;• Descrivere l'evoluzione delle nuove forze politiche italiane;• Definire il concetto di “imperialismo “;• Delineare il quadro politico internazionale alla vigilia della prima guerra mondiale.	<ul style="list-style-type: none">• La seconda rivoluzione industriale;• L'Italia tra l' '800 e il '900: l'età Giolittiana;• La società di massa;• Socialismo, Positivismo, Nazionalismo, Razzismo, Antisemitismo;• Le cause della prima guerra mondiale.

Area tematica 2: GUERRA E RIVOLUZIONE	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">• Descrivere gli schieramenti opposti all'inizio della guerra e durante il suo svolgimento;• Evidenziare le conseguenze della guerra sull'assetto geo-politico e sul piano sociale ed economico;• Sapere individuare le questioni lasciate aperte dai trattati di pace che concludono la prima guerra mondiale;• Indicare le cause dell'avvento del fascismo in Italia	<ul style="list-style-type: none">• La prima guerra mondiale

Area tematica 3: L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">• Indicare le cause dell'avvento del Fascismo e le componenti sociali che lo appoggiarono o lo avversarono;• Conseguenze e soluzioni della crisi del 1929;• Individuare le cause che favorirono l'avvento del nazismo in Germania;• New deal americano;• Individuare le cause della seconda guerra mondiale;• Individuare le conseguenze della seconda guerra mondiale;• La shoa e la resistenza;• L'Italia repubblicana;• 1950-1970: un intenso sviluppo economico;	<ul style="list-style-type: none">• Dallo stato liberale al fascismo in Italia;• Il nazismo in Germania e il consolidamento del fascismo;• La seconda guerra mondiale;• La resistenza in Italia;• Le conseguenze della seconda guerra mondiale;• Il mondo del dopoguerra: lo scenario politico e il mondo bipolare;• USA - URSS e il bipolarismo;• Gli anni '50: la guerra fredda, i conflitti periferici, le reazioni al comunismo, i paesi non allineati;• La crisi economica; verso un mercato comune europeo; verso la società post-industriale• Il neocolonialismo;• Movimento giovanile: tensioni sociali e razziali nel '68;• Gli anni '60.

- L'Italia dalla Prima Repubblica agli anni di piombo. Strategie economiche-politiche del mondo nel dopoguerra.

-

COMPETENZE

- Acquisire la capacità di operare sintesi, classificazioni, selezioni, di individuare i problemi chiave, di contestualizzare gli eventi entro coordinate spaziali e temporali;
- Conoscere e saper usare in modo corretto e appropriato il linguaggio storiografico;
- Saper distinguere teorie, fonti e documenti;
- Saper individuare nei processi storici le interconnessioni tra soggetti singoli e collettivi, e vedere gli interessi e gli intrecci esistenti;
- Saper cogliere gli elementi fondamentali degli eventi e interpretare correttamente la complessità dell'epoca storica.

ORE SETTIMANALI DELLA DISCIPLINA: 2 ORE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:

Passato presente – Autori: Fossati, Luppi, Zanette – Bruno Mondadori editore

NOTE SULLA METODOLOGIA DIDATTICA SEGUITA

- Lezioni frontali arricchite da schemi grafici e mappe concettuali;
- Letture, conversazioni in classe sui contenuti e temi di interesse storico;
- Letture per l'approfondimento delle tematiche trattate.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE:

- Verifiche sommative attraverso la somministrazione di prove strutturate;
- Colloqui individuali in itinere.

MATEMATICA

Insegnante SMIGLIANI ANNA

Classe:5[^] Meccanica sez.A

Obiettivi, contenuti e competenze

Area tematica 1: LE FUNZIONI E I LIMITI.	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire il concetto di funzione.- Acquisire il concetto di limite di una funzione.- Saper verificare limiti.- Saper calcolare limiti.- Saper determinare il dominio di una funzione.- Comprendere il concetto di continuità.	<p>Il limite finito per $x \rightarrow x_0$. Il limite infinito per $x \rightarrow x_0$. Il limite per $x \rightarrow \infty$. Proprietà dei limiti. Calcolo dei limiti. Le forme indeterminate. Dominio di una funzione. Ricerca degli asintoti. Segno di $f(x)$. Intersezione con gli assi di una funzione.</p>
Area tematica 2: LE DERIVATE. I TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire il concetto di derivata di una funzione.- Saper calcolare la derivata di una funzione semplice e composta	<p>Il rapporto incrementale e il concetto di derivata. Le derivate fondamentali. Le regole di derivazione. Calcolo delle derivate di funzioni. Applicazioni delle derivate. Teoremi di: Rolle, Lagrange, De L'Hopital ed applicazioni.</p>
Area tematica 3: PUNTI ESTREMANTI E PUNTI DI INFLESSIONE. LO STUDIO DI FUNZIONE.	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<p>Acquisire il concetto di massimo e minimo relativo e saperlo individuare.</p> <p>Acquisire il concetto di concavità di una curva e saperla determinare.</p> <p>Saper individuare i punti di flesso di una curva.</p>	<p>Massimi e minimi di una funzione. La ricerca dei punti estremanti. Crescenza e decrescenza delle funzioni. La concavità di una curva e i punti di flesso. Studio completo di una funzione.</p>

Area tematica 4: LE PRIMITIVE DI UNA FUNZIONE. INTEGRALE DEFINITO E IL PROBLEMA DELLE AREE.

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<p>Acquisire il concetto di primitiva di una funzione data.</p> <p>Acquisire il concetto di integrale indefinito.</p> <p>Saper operare integrazioni immediate.</p> <p>Acquisire le principali regole di integrazione di una funzione.</p> <p>Comprendere il concetto di integrale definito.</p>	<p>Il concetto di integrale. Il calcolo delle primitive. Le proprietà degli integrali indefiniti. Gli integrali immediati. Altre regole di integrazione. Integrale definito. Applicazione dell'integrale definito.</p> <p>N.B. argomenti da sviluppare eventualmente dopo il 15 maggio</p>

Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Ore settimanali della disciplina

La disciplina "MATEMATICA" si articola in 3 ore settimanali.

Strumenti didattici utilizzati

Il libro di testo adottato è stato il seguente:

AutoriTRIFONE –BERGAMINI - BAROZZI

TitoloCORSO BASE BLU DI MATEMATICA EditoreZANICHELLI

Modalità di verifica e valutazione adottate

Verifiche orali. Prove scritte.

INGLESE

Insegnante: CRISTIANA PARENTE

Classe: 5[^] Meccanica sez.A

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</i> • <i>utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</i> • <i>redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</i> • <i>individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</i>
-----------------------------	---

ABILITA'	<p>Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale. Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note. Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.</p>
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ol style="list-style-type: none"> 1. B. Franchi – H. Creek, Mechanics Skills and Competences. , Minerva 2. L.Ferruta – M. Rooney – Sergio Knipe, Going Global, Mondadori 3. O.Wilde, The picture of Dorian Gray, Black Cat

PROGRAMMA SVOLTO

Mechanics (1)

Unit 9 – The Future of Machine Tools

- a. Machine tools and electronics
- b. Mechatronics and machine tools

Unit 11 – From Automation to Smart Factory

- a. Automation
- b. Robotics
- c. Industrial robots
- d. Digitalization
- e. Industry 4.0: revolution or industrial transformation?
- f. Smart factory

Unit 12 – Mechatronics

- a. What does a mechatronics engineer do?
- b. What is mechatronics?
- c. Sensor technology
- d. PLC
- e. Electronics in cars and automotive sensors

Unit 13 – Energy – Engines and Mechanical Engineering Systems

- a. Sources of energy
- b. Non-renewable energy: fossil fuels
- c. Why are greenhouse gases dangerous?
- d. Alternative energies and nuclear power
- e. Solar energy
- f. Hydroelectric power
- g. Wind Power

Unit 14 – Thermodynamics

- a. Thermodynamics
- b. Heating system
- c. Refrigeration system

Unit 15 – Engines and Car Technology

- a. Introducing the study of an engine
- b. How car engines work
- c. Diesel engines
- d. Electric cars in the EU
- e. Hybrid cars

Culture and Civilization (2)

- The Modern Age
- H. Ford
- The Jazz Age
- British and American Political Systems

Literature (3)

The students have read and analysed the abridged version (B2.2) of the novel O.Wilde, The Picture of Dorian Gray.

MECCANICA E MACCHINE

Insegnante: MAURO PICCIONI - (ITP) FRANCESCO DI TULLIO

Classe.....: 5[^] Meccanica sez.A

Obiettivi e contenuti principali del programma svolto

Area tematica n. 1: LA FATICA NEI MATERIALI		
Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<p><u>Competenze</u> Vedasi pagine seguenti</p> <p><u>Conoscenze</u> Vedasi pagine seguenti</p> <p><u>Abilità</u> Vedasi pagine seguenti</p>	<p>La fatica nei materiali metallici Sollecitazioni, tensioni interne e deformazioni nei corpi elastici</p> <p>Legge di Hooke</p> <p>Criteri per la determinazione e verifica della resistenza</p>	

Area tematica n.2: MECCANISMO BIELLA MANOVELLA		
Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle problematiche inerenti l'area tematica. • Capacità di schematizzazione dei problemi e di impostazione dei calcoli di dimensionamento e di verifica. 	<p>Studio cinematico e dinamico del meccanismo biella-manovella. Analisi delle forze.</p> <p>Bilanciamento delle forze d'inerzia del primo e secondo ordine.</p> <p>Analisi delle sollecitazioni su una biella.</p> <p>Dimensionamento di una biella lenta e di una biella veloce.</p>	

Area tematica n.3: INGRANAGGI		
Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle problematiche inerenti l'area tematica. • Capacità di schematizzazione dei problemi e di impostazione dei calcoli di dimensionamento e di verifica. 	<p>Le ruote dentate. Classificazione.</p> <p>Dimensionamento modulare. Forze agenti in un ingranaggio. Cenni sulla progettazione di ruote dentate lente e veloci.</p>	

Area tematica n.4: TRASMISSIONI A CINGHIE		
Obiettivi	Contenuti principali	Collegamenti interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle problematiche inerenti l'area tematica. • Capacità di schematizzazione dei problemi e di impostazione dei calcoli di dimensionamento e di verifica. 	Tipologie di trasmissioni a cinghie. Dimensionamento e caratteristiche di una trasmissione a cinghie piate e trapezoidali	

Area tematica 5: UNIFORMAZIONE DEL MOTO	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle problematiche inerenti l'area tematica. • Capacità di schematizzazione dei problemi e di impostazione dei calcoli di dimensionamento e di verifica • Saper dimensionare un volano lento e un volano veloce 	<ul style="list-style-type: none"> • I volani. La regolazione delle motrici. Regolatore di watt. Regolazione di tipo proporzionale

Area tematica 6 :CALCOLO DI ORGANI MECCANICI.	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle problematiche inerenti l'area tematica. • Capacità di schematizzazione dei problemi e di impostazione dei calcoli di dimensionamento e di verifica 	<ul style="list-style-type: none"> • Perni, cuscinetti ed alberi • Giunti rigidi ed elastici • Dimensionamento linguette

Area tematica 7 :MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA.	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei cicli termodinamici alla base dei motori a combustione interna • Generalità costruttive Capacità di schematizzazione dei problemi e di impostazione dei calcoli di dimensionamento e di verifica 	<ul style="list-style-type: none"> • Ciclo otto e ciclo diesel • Rendimenti termodinamici del ciclo • Diagramma della distribuzione

Competenze generali e specifiche sviluppate nella disciplina

La disciplina Meccanica e Macchine concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza
- utilizzare in contesti di ricerca applicata procedure e tecniche innovative e migliorative
- riconoscere ed applicare i principi di organizzazione, gestione e controllo dei processi produttivi

In particolare al quinto anno i risultati in termini di competenze, articolate in abilità e conoscenze sono state

Competenze

- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni.
- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

Abilità

- Applicare principi e leggi della statica e della dinamica all'analisi dell'equilibrio e della dinamica dei corpi, del funzionamento delle macchine e dei meccanismi.
- Dimensionare a norma strutture e componenti usando manuali tecnici
- Valutare le caratteristiche tecniche degli organi di trasmissione meccanica in relazione ai problemi di funzionamento. Calcolare gli elementi di una trasmissione meccanica.

Conoscenze

- Resistenza dei materiali: metodologie di calcolo di progetto e di verifica di elementi meccanici.
- Sistemi per la trasmissione e conversione del moto
- La fatica negli organi meccanici
- Dimensionamento degli alberi di trasmissione del moto
- Studio e dimensionamento del meccanismo biella manovella
- L'uso ed il dimensionamento dei cuscinetti a rotolamento
- La regolazione del moto, i dispositivi per la regolazione del moto ed il volano

Ore settimanali della disciplina

La disciplina "MECCANICA E MACCHINE" si articola in 4 ore settimanali.

Strumenti didattici utilizzati

Il libro di testo adottato è stato il seguente:

Corso di meccanica, macchine ed energia vol 3

Autori: Cipriano Pidotella, Giampietro Ferrari Aggradi, Delia Pidotella

Editore: Zanichelli

Metodologie didattiche seguite

Lezioni frontali integrate da numerosi problemi applicativi.

Modalità di verifica e valutazione adottate

Verifiche orali. Prove scritte.

SISTEMI ED AUTOMAZIONE **INDUSTRIALE**

Insegnanti.....: MAURO PICCIONI, (ITP) FRANCESCO DI TULLIO

Classe.....: 5[^] Meccanica sez. A

Ore settimanali.: 3

Obiettivi e contenuti principali del programma

Area tematica 1: i sensori	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i più importanti sensori utilizzati nel campo dell'automazione• Saper effettuare una scelta consapevole tra i diversi tipi di sensori esistenti in base alle necessità del sistema da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Sensori di prossimità• Sensori magnetici• Sensori ad induzione• Sensori capacitivi• Sensori fotoelettrici• Sensori ad ultrasuoni

Area tematica 2: i trasduttori	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la struttura e il funzionamento dei più importanti trasduttori utilizzati in meccanica, in particolare nelle macchine utensili e nei robot• Saper scegliere consapevolmente i trasduttori più adatti per le varie applicazioni	<ul style="list-style-type: none">• Trasduttori analogici e trasduttori digitali. Trasduttori assoluti e trasduttori incrementali• I trasduttori di posizione più utilizzati nel campo della meccanica, potenziometri, encoder ottici incrementali rotativi, encoder ottici incrementali lineari, reticoli ottici, encoder ottici assoluti, resolver, estensimetri, trasduttori di temperatura, termocoppie, termoresistenze.

Area tematica 3: automazione di processi continui e servosistemi

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la struttura di un sistema di controllo a catena aperta e quella di un sistema di controllo a catena chiusa• Conoscere la differenza tra regolatori e servosistemi• Conoscere le problematiche inerenti un sistema di controllo a catena chiusa• Saper optare tra la scelta di un sistema cablato e di un sistema realizzato con dispositivi programmabili	<ul style="list-style-type: none">• Controlli a catena aperta e controlli a catena chiusa; schema a blocchi di un sistema di controllo• Retroazione positiva/negativa• Regolatori e controllori. Regolatori on-off.• Caratteristiche dei sistemi di regolazione stabilità, prontezza di risposta.• Sistemi di controllo cablati e programmabili. Controlli proporzionali• Controllo proporzionale-integrato, controllo proporzionale derivato, controlli PID

Area tematica 4: struttura e programmazione dei PLC

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la struttura di un PLC e i relativi linguaggi di programmazione• Programmare, per quanto concerne le funzioni principali, un PLC• Acquisire competenze specifiche nel processo di progettazione e realizzazione di semplici sistemi controllati tramite un PLC scegliendo, in base alle caratteristiche, la componentistica più adatta.	<ul style="list-style-type: none">• Differenza tra logiche cablate e logiche programmabili• Struttura di un PLC (CPU, alimentatore, memorie, i moduli, schede di ingresso e di uscita on-off, schede di ingresso e di uscita analogiche• Linguaggio di programmazione, scelta dei riferimenti per gli ingressi e per le uscite, utilizzo di contatti NA e di contatti NC, programmazione mediante ladder diagram• Applicazione di semplici programmi utilizzando il linguaggio Kop Siemens con utilizzo del software di programmazione Tia Portal per la realizzazione di cicli elettropneumatici con temporizzatori

Area tematica 5: motori elettrici e alternatori

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principali tipi di motori elettrici• Principi di funzionamento dei motori elettrici	<ul style="list-style-type: none">• Classificazione delle macchine elettriche• L'induzione magnetica nei motori elettrici• Motori in corrente continua (cenni)• Motori in corrente alternata (cenni)

Area tematica 6: i robot	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura di un robot • I robot in base alla tipologia dei giunti • Attuatori nei robot • I robot in base al tipo di applicazione produttiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e descrivere le diverse tipologie di robot • Distinguere i vari tipi di attuatori utilizzati nei robot • Il controllo dei robot • Saper riconoscere i gradi di libertà di un robot

Finalità della disciplina

L'insegnamento di questa disciplina, che rappresenta una delle innovazioni più evidenti nei nuovi piani di studio per la specializzazione "Meccanica", si propone di:

- spingere l'allievo a far uso delle conoscenze acquisite in altre discipline per realizzare dei dispositivi e dei sistemi automatici;
- fornire le capacità di comprendere le problematiche connesse al collegamento tra sistemi meccanici e sistemi elettrici/elettronici;
- fornire le capacità di dialogare con specialisti di altri settori utilizzando un'appropriata terminologia
- fornire le conoscenze riguardanti le diverse tecnologie in uso nell'ambito di sistemi e processi automatizzati, i criteri per la scelta dei componenti e le modalità di utilizzo.

Obiettivi della disciplina

Pertanto al termine del corso gli allievi dovranno dimostrare di:

comprendere i principi di funzionamento dei componenti elettrici ed elettronici fondamentali;

comprendere i principi di funzionamento dei sistemi pneumatici;

realizzare sistemi di comando di tipo on-off sia con logiche cablate sia con logiche programmabili (PLC)

applicare i criteri di scelta relativi all'individuazione delle tecnologie più idonee per la realizzazione di un'automazione;

conoscere i principi di regolazione dei sistemi e dei processi continui e, come prerequisito fondamentale, conoscere i principi di funzionamento delle macchine elettriche ed applicare criteri di scelta in base alle necessità di utilizzazione;

Alla luce di quanto esposto, dopo aver prefissato gli obiettivi indicati, è stato svolto, o è in corso di svolgimento, il seguente programma.

Competenze generali e specifiche sviluppate nella disciplina

La disciplina Sistemi ed Automazione concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze:

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza
- utilizzare in contesti di ricerca applicata procedure e tecniche innovative e migliorative
- riconoscere ed applicare i principi di organizzazione, gestione e controllo dei processi produttivi

In particolare al quinto anno i risultati in termini di competenze, parzialmente conseguiti, sono stati:

- riconoscere i vari tipi di sensori e trasduttori e sapere individuare il dispositivo più adatto per monitorare un sistema
- applicare i principi su cui si basano i sistemi di regolazione e di controllo
- rappresentare un sistema di controllo di tipo semplice con schema a blocchi
- analizzare e risolvere, attraverso semplici programmi di tipo ladder diagram, problemi di automazione

Ore settimanali della disciplina

La disciplina di “Sistemi e automazione industriale si articola in 3 ore settimanali.

Strumenti didattici utilizzati

Il libro di testo adottato è stato il seguente:

Autore	Guido Bergamini e Pier Giorgio Nasuti
Titolo	Sistemi e automazione (vol. 3°)
Editore	Hoepli

Metodologie didattiche utilizzate

Per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi prefissati si è suddiviso il lavoro didattico in fasi in cui si è verificato costantemente il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali. Le lezioni sono state di tipo prevalentemente frontale con un continuo coinvolgimento degli allievi: dopo una prima presentazione degli argomenti trattati gli allievi sono stati sempre indotti alla soluzione delle problematiche proposte sia per analogia con situazioni similari

L'attività didattica è stata integrata da dispense fornite agli alunni su supporto informatico.

Modalità di verifica

Le verifiche e le conseguenti valutazioni sono state effettuate attraverso colloqui e trattazione sintetica di argomenti. I colloqui hanno coinvolto l'intera classe o singoli alunni; ciò ha consentito, in particolare, di coinvolgere nel dialogo educativo gli allievi aventi maggiore difficoltà di apprendimento e di verificare di continuo il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali prefissati. Tali colloqui sono stati inoltre sempre un'occasione per ripetere, puntualizzare e consolidare quanto fatto in precedenza e anche di effettuare attività di recupero.

TECNOLOGIE MECCANICHE **DI PROCESSO E DI PRODOTTO**

Insegnanti.....: FRANCESCO FIORETTI, (ITP) PIETRO SILVESTRI

Classe.....: 5^a Meccanica sez. A

Obiettivi e contenuti principali del programma

Area tematica 1 : PROPRIETA' MECCANICHE DEI MATERIALI

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire le conoscenze già acquisite negli anni precedenti sulle prove meccaniche dei materiali da costruzione usati dall'industria e sulle caratteristiche riscontrabili mediante le prove. - Essere in grado di scegliere il tipo di prova da adottare in funzione del materiale, delle sue peculiarità e delle condizioni di impiego. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prova di trazione statica - Macchine per prova dei materiali - Prova di scorrimento viscoso a caldo - Prova di compressione - Prova di flessione - Prova di taglio - Prova di torsione - Prova di durezza - Prova di resilienza - Fatica - Usura

Area tematica 2 : PROPRIETA' TECNOLOGICHE DEI MATERIALI

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire le conoscenze già acquisite negli anni precedenti sulle prove tecnologiche dei materiali da costruzione usati dall'industria e sulle caratteristiche riscontrabili mediante le prove. - Essere in grado di scegliere il tipo di prova da adottare in funzione del materiale, delle sue peculiarità e delle condizioni di impiego 	<ul style="list-style-type: none"> - Prova di imbutitura - Prova di piegamento - Prova di avvolgimento - Prova di colabilità

Area tematica 3 : LA CORROSIONE

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali tipi di corrosione ed i fattori scatenanti ed acceleranti del processo di corrosione. - Conoscere il comportamento dei materiali nei confronti della corrosione. - Conoscere ed essere in grado di scegliere la protezione contro la corrosione più idonea all'impiego. - Essere in grado di redigere la relazione tecnica della prova. 	<ul style="list-style-type: none"> - Generalità sulla corrosione - Principali processi di corrosione - Fattori che influenzano la corrosione - Velocità di corrosione - Misura della corrosione - Resistenza dei materiali alla corrosione - Prevenzione della corrosione

Area tematica 4 : LE PROVE NON DISTRUTTIVE

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i principali metodi di controllo non distruttivo ed il principio su cui si basano.- Essere in grado di distinguere il metodo più opportuno per le varie applicazioni.- Conoscere le apparecchiature di uso più frequente	<ul style="list-style-type: none">- Generalità sulla corrosione- Principali processi di corrosione- Fattori che influenzano la corrosione- Velocità di corrosione- Misura della corrosione- Resistenza dei materiali alla corrosione- Prevenzione della corrosione

Area tematica 5 : LAVORAZIONI CON MACCHINE CN

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire la conoscenza dell'architettura e delle caratteristiche di funzionamento delle principali macchine utensili a controllo numerico.	<ul style="list-style-type: none">- Automazione delle macchine utensili- Componenti del Controllo Numerico- Componenti meccanici delle macchine utensili CN- Trasduttori e sensori - Attuatori e motori

Area tematica 6 : LA PROGRAMMAZIONE DELLE MACCHINE UTENSILI CN

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire la conoscenza delle basi della programmazione degli assi del controllo numerico dei punti di riferimento sulla macchina e sul pezzo.	<ul style="list-style-type: none">- Automazione delle macchine utensili- Componenti del Controllo Numerico- Componenti meccanici delle macchine utensili CN- Trasduttori e sensori - Attuatori e motori

Area tematica 7 : LE BASI DELLA PROGRAMMAZIONE CN

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire gli elementi di base per la programmazione dei CN.- Acquisire la capacità di comprensione di programmi scritti in linguaggio ISO.- Saper gestire le funzioni e gli indirizzi ISO.- Acquisire la capacità di elaborare un programma in linguaggio ISO standard in modalità manuale con riferimento alla tornitura ed alla fresatura fino a tre assi.	<ul style="list-style-type: none">- Introduzione- Studio del ciclo di lavorazione- Il linguaggio di programmazione- Sistemi di programmazione- La programmazione manuale- Il programma : struttura e significato- Funzioni preparatorie G – Funzioni ausiliarie M- Indirizzi comuni per la programmazione- Le informazioni tecnologiche- Informazioni di percorso- Programmazione della tornitura- Programmazione della fresatura- Cicli fissi- Esempi applicativi

Area tematica 8 : LA PROGRAMMAZIONE DIALOGATA

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire la capacità di passare dalla programmazione in manuale ISO alla programmazione diretta a bordo macchina.- Programmazione dialogata sulle macchine in dotazione del laboratorio scolastico.	<ul style="list-style-type: none">- Cenni generali- Intestazione del programma- Gestione degli utensili- Blocchi di programma- Fine programma- Esempi applicativi

Area tematica 9 : LA PROGRAMMAZIONE AUTOMATICA

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire la conoscenza del linguaggio macchina e della programmazione assistita per MU-CNC utilizzando programmi di lavorazione CAM	<ul style="list-style-type: none">- Generalità sulla programmazione CAD-CAM- Integrazione tra CAD e CAM- Struttura del processo CAD-CAM- Definizione dei linguaggi – Linguaggio ATP – Principali comandi.- Descrizione di un sistema CAD-CAM- Esempi applicativi

Area tematica 10 : LA PROTOTIPAZIONE RAPIDA

Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">- Acquisire le basi delle tecniche di Rapid Prototyping.- Acquisire le basi della progettazione additiva.- Saper realizzare oggetti in stampa 3D.	<ul style="list-style-type: none">- Introduzione- Cos'è la prototipazione rapida- Il processo di rapid prototyping- Prototipazione rapida con fotopolimerizzazione- Prototipazione rapida con materiale in polvere- Prototipazione rapida con materiale solido- Metodi di produzione additiva- Tipologie di produzioni additive - Evoluzione

Competenze

La disciplina di Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto

Ore settimanali della disciplina

La disciplina Tecnologia meccanica si articola in 5 ore settimanali.

Strumenti didattici utilizzati

- **Libro di testo:** Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto;
Autori: A. Pandolfo – G. Degli Esposti;
Editore: Calderini.

Metodologie didattiche seguite

- Lezione frontale
- Didattica in laboratorio

Modalità di verifica e valutazione adottate

Le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso colloqui individuali e osservazione delle attività in laboratorio.

DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Insegnanti: ALFONSO CAVUTO, (ITP) ORAZIO ROMEI

Classe: 5[^] Meccanica sez. A

Obiettivi e contenuti principali del programma

Area tematica 1: TECNOLOGIE APPLICATE ALLA PRODUZIONE	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire conoscenze, capacità progettuali e di analisi sui processi di fabbricazione.• Essere capace di effettuare considerazioni sulla scelta dei materiali, sugli utensili e sui parametri di taglio.	<ul style="list-style-type: none">• Tempi e metodi di lavorazione.• Rilevamento diretto - Tempi standard.• Principali lavorazioni per asportazione di truciolo.

Area tematica 2: ATTREZZATURE DI FABBRICAZIONE	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire conoscenze e capacità progettuali nell'ambito delle attrezzature.• Essere capaci di utilizzare elementi normalizzati componibili per la realizzazione di attrezzature di lavorazione.	<ul style="list-style-type: none">• Classificazione delle attrezzature di lavorazione.• Posizionamento – Appoggi – Bloccaggi.• Elementi normalizzati componibili.

Area tematica 3: CICLI DI FABBRICAZIONE	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none">• Essere capace di individuare le esigenze tecnologiche imposte da un disegno esecutivo.• Essere capaci di elaborare un cartellino del ciclo di lavorazione relativamente alle più comuni lavorazioni.• Essere capaci di compilare un foglio analisi operazione.	<ul style="list-style-type: none">• Disegno di progettazione e di fabbricazione.• Cartellino del ciclo di fabbricazione.• Foglio di analisi operazione.

Area tematica 4: AZIENDA: FUNZIONI-STRUTTURE	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la conoscenza dell'evoluzione e dell'organizzazione del sistema azienda, delle strutture aziendali, delle competenze delle diverse funzioni aziendali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema azienda. • Evoluzione storica. • Produzione snella.

Area tematica 5: CARATTERISTICHE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Essere capace di scegliere la tipologia del processo produttivo. • Essere capace di individuare le implicazioni dei diversi livelli di automazione. • Essere capace di elaborare il lay-out di un impianto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ciclo di vita di un sistema produttivo. • Fasi della progettazione. • Scelta del processo di fabbricazione. • Tipologie di automazione. • Criteri di scelta del livello di automazione. • Piano di produzione. • Tipi di produzione e di processi: caratteristiche. • Lay-out degli impianti.

Area tematica 6: CENNI DI CONTABILITA'	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la conoscenza degli elementi fondamentali di contabilità industriale, dell'andamento Costo-Volume di produzione, dell'imputazione dei costi ai centri di costo. 	<ul style="list-style-type: none"> • La contabilità nelle aziende. • Contabilità generale ed industriale. • Fasi della contabilità industriale. • Costi e andamento dei costi di produzione.

Area tematica 7: LA QUALITA' - IL CONTROLLO DELLA QUALITA'	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la conoscenza della normativa sulla Qualità e delle linee fondamentali del Sistema Qualità. • Essere capace di impostare un piano di campionamento. • Saper utilizzare i principali strumenti del Sistema Qualità. 	<ul style="list-style-type: none"> • La qualità: storia della qualità, termini e definizioni, riferimenti normativi. • Il sistema di gestione per la qualità: struttura, documentazione, controllo e costi. • Controllo Statistico di Qualità ed Affidabilità. • Strumenti per il miglioramento della Qualità.

Area tematica 8: CAD - ELEMENTI DI MODELLAZIONE SOLIDA	
Obiettivi prefissati	Contenuti principali
<ul style="list-style-type: none"> • Essere capace di impostare un progetto 3D. • Essere capace di eseguire semplici assiemi in 3D. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di modellazione solida. • Le funzioni di base. • I modelli di parte e di assieme. • Operazioni booleane (addizione, somma, sottrazione) per generare solidi virtuali di forma complessa a partire da solidi semplici e separati. • Vincoli di posizionamento tra solidi distinti (parallelismo, concentricità, coincidenza). • La messa in tavola.

Finalità della disciplina in termini di competenze

L'insegnamento di questa disciplina, concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenza:

- documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza;
- organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Metodologie didattiche utilizzate

Per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi prefissati si è suddiviso il lavoro in moduli ed unità didattiche, nell'ambito delle quali si è verificato costantemente il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali.

Le lezioni sono state di tipo prevalentemente frontale, con utilizzo di materiale multimediale proiettato alla LIM, ed hanno costantemente cercato il coinvolgimento degli allievi. Per ogni unità didattica è stata utilizzata la metodologia del Problem Solving: gli allievi sono stati messi di fronte all'analisi e alla risoluzione di problemi attinenti agli argomenti trattati.

Modalità di verifica

Al termine di ogni modulo si è svolta una puntuale attività di verifica e valutazione mediante:

- esercitazioni di tipo progettuale, svolte in gruppo;
- somministrazione di esercizi e test con domande di vario tipo (risposta chiusa, aperta, ecc.);
- colloquio orale.

Le verifiche corrette sono state sottoposte agli studenti per permettere loro di comprendere gli errori e rielaborare criticamente quanto svolto precedentemente.

All'esito della valutazione delle verifiche è seguita una eventuale attività di recupero.

Ore settimanali della disciplina

La disciplina "Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale" si articola in 5 ore settimanali.

Strumenti didattici utilizzati

Il libro di testo adottato è il seguente:

L. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello, 2011. IL NUOVO - Dal PROGETTO al PRODOTTO-Disegno Progettazione e Organizzazione Industriale. Paravia, vol.3.

Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE	CANIGLIA MONIA ROSA
CLASSE	V [^] Meccanica Sez. A

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del corpo; • Ha consapevolezza che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare interpretare i messaggi, volontari e involontari, che esso trasmette • Ha consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona preparazione motoria; • Ha scoperto e valorizzato attitudini, capacità e preferenze personali attraverso la conoscenza e la pratica di varie attività sportive, individuali e di squadra, sperimentate anche nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice o organizzatore; • Ha imparato a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. • Ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo, grazie alla conoscenza e alla consapevolezza dei benefici indotti dall'attività fisica praticata in forma regolare; • Ha acquisito maggior fiducia in sé stesso grazie ad esperienze di riuscita e di successo; • Ha maturato l'esigenza di raggiungere mantenere un adeguato livello di forma psicofisica per poter affrontare in maniera appropriata le esigenze quotidiane rispetto allo studio e al lavoro, allo sport e al tempo libero; • Ha appreso il rispetto dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio, o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta.
-----------------------------	--

ABILITA'	<ol style="list-style-type: none"> 1. sa sperimentare i cambiamenti fisiologici che avvengono nel corpo, in ambienti inusuali e in condizioni speciali. 2. sa osservare l'ambiente naturale, analizza i pericoli ad esso connessi ed agisce con cognizione e prudenza. 3. sa analizzare i dati relativi alle capacità condizionali e coordinative e li modifica in autonomia, scegliendo strategie e metodi più idonei alle proprie caratteristiche psicofisiche. 4. sa sperimentare nuove specialità sportive individuando le proprie attitudini. 5. sa realizzare azioni acrobatiche a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, trovando le strategie più adatte a superare le difficoltà richieste. 6. sa affrontare nuove proposte motorie applicando personali strategie di apprendimento. 7. sa sperimentare un modello di vita personale comprendente il movimento e la sana alimentazione. 8. sa riconoscere le informazioni relative alle nozioni di pronto soccorso.
METODOLOGIE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<i>vd. Documento del 15 maggio Parte prima</i>

<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>LIBRO DI TESTO ADOTTATO: "Il corpo e i suoi linguaggi" Autori: Pier Luigi Del Nista, June Parker, Andrea Tasselli - Ed. G. D'Anna</p> <p>ALTRE RISORSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Appunti forniti dal docente • Grandi e piccoli attrezzi • Test motori e griglie • Smart TV, LIM • Tabelloni segnapunti, cronometro, strumenti di misurazione, etc. • Impianti sportivi (palestra, campo di calcio a 5, pista di atletica leggera)
<p>PROGRAMMA SVOLTO</p>	<p><i>"CORPO UMANO E ATTIVITA' MOTORIA"</i></p> <p>IL CORPO UMANO IN CONDIZIONI SPECIALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pressione atmosferica in alta quota e gli effetti fisiologici - La pressione atmosferica in immersione e gli effetti fisiologici - La pressione atmosferica in microgravità e gli effetti fisiologici - Gli effetti della pressione sull'orecchio <p><i>"CAPACITA' MOTORIE"</i></p> <p>L'APPRENDIMENTO E IL CONTROLLO MOTORIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e classificazione dei movimenti - Il movimento umano - Le informazioni sensoriali - Il sistema percettivo - Il sistema elaborativo - Il sistema effettore - Il sistema di controllo <p><i>"ATTIVITA', SPORT E REGOLE"</i></p> <p>IL CIRCUITO TABATA LA GINNASTICA ARTISTICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capovolta avanti <p>I GRANDI ATTTTREZZI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La pertica - La quadro svedese - Il volteggio alla cavallina <p>L'ATLETICA LEGGERA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il mezzofondo (test di Cooper) - Getto del peso <p>L'ACROSPORT LA PALLAVOLO IL BASKET CALCIO A 5 CALCIO-TENNIS BADMINTON IL TENNISTAVOLO</p> <p><i>"SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE"</i></p> <p>L'ALIMENTAZIONE SPORTIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alimentazione pre-gara - Il rifornimento in gara - L'alimentazione post-gara

- Gli integratori: energetici, idrosalini, proteici e a base di aminoacidi, nutrizionali, vitaminici.

PRIMO SOCCORSO: INTERVENTI NELLE EMERGENZE E NELLE URGENZE:

- Come agisce il soccorritore
- Valutazione dello Stato di coscienza o incoscienza
- Le emergenze: arresto cardiaco, RCP e soffocamento
- Gli effetti della RCP
- Le urgenze mediche: lipotimia
- Le urgenze ambientali: ustioni, colpo di calore, ipotermia ed assideramento.

“SPORT ED EDUCAZIONE CIVICA”

STORIE DI SPORT:

- Fatti, eventi e personaggi sportivi delle Olimpiadi Moderne

RELIGIONE CATTOLICA

SCHEDA DISCIPLINARE- PROGRAMMA SVOLTO

Prof. Ivan Zulli

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo di un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;• Consapevolezza della presenza e dell'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;- riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;- riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
METODOLOGIE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
CRITERI DI VALUTAZIONE:	vd. Documento del 15 maggio Parte prima
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiali forniti dal docente; risorse digitali e multimediali
PROGRAMMA SVOLTO	I nuovi interrogativi dell'uomo: la globalizzazione <ul style="list-style-type: none">• I nuovi scenari del religioso: fondamentalismo, sincretismo, eclettismo e dialogo interreligioso• Noi e l'altro• Gli stranieri in mezzo anni: incomprensione, pregiudizio e diffidenza. Le conseguenze del dialogo religioso.

- Il tempo della diffidenza reciproca
 - Alla ricerca di una comune intesa
 - La scienza si emancipa dalla tutela religiosa
 - Conflitto e rottura
 - La riconciliazione: scienza e tecnologia in cammino insieme
 - La bioetica ed i suoi criteri di giudizio
 - I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita
- Matrimonio e famiglia nel contesto culturale contemporaneo**
- Aspetti sociologici, psicologici, pedagogici ed etici della famiglia
 - Il matrimonio civile e religioso
 - Paternità e maternità responsabili
- La disgregazione familiare, la dispersione scolastica e la delinquenza minorile**
- La situazione sociale e le nuove ideologie
 - La Chiesa e i totalitarismi del 900
 - La terza via: condividere per il bene comune
 - La ricerca della pace, della solidarietà e della fraternità universale.
 - Una politica, un ambiente, un'economia ed una scienza per l'uomo
 - La morte...per finire: riflettere sull'esistenza.
- Temi di ricerca: aborto, procreazione assistita, biotecnologie, eutanasia, donazione degli organi.**
- Argomenti di attualità e di interesse:**
- Contrasto alla violenza sulle donne
 - Mafia e Chiesa
 - Giornata internazionale contro le discriminazioni razziali
 - Vivere la propria sessualità in modo umanizzante
 - Diritti umani
 - Il valore della politica
 - Le contraddizioni della Chie

SIMULAZIONE *PRIMA PROVA*
8 MAGGIO 2024

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre
serrate Della tua casa tranquilla dalle
robuste pareti Lieta già del tuo canto
e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro
seme. Ma nulla rimane fra noi della tua lontana
sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza
domani: La sua cenere muta è stata dispersa
dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi
veleni, Tristi custodi segreti del tuono
definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.
20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza '*Se questo è un uomo*' la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta '*Ad ora incerta*', pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaria di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarrezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di

qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione':
quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati.

[...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono

dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali

e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato.

Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti².»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

-
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
 4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

² Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...]. Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne

fieri di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

SIMULAZIONE *SECONDA PROVA*
24 MAGGIO 2024

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITMM - MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

ARTICOLAZIONE MECCANICA E MECCATRONICA

Tema di: MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda ad almeno due dei quesiti tra quelli proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Si debba trasmettere una potenza di 10 kW da un motore elettrico avente velocità angolare di 1450 giri/min ad una macchina operatrice funzionante a 225 giri/min.

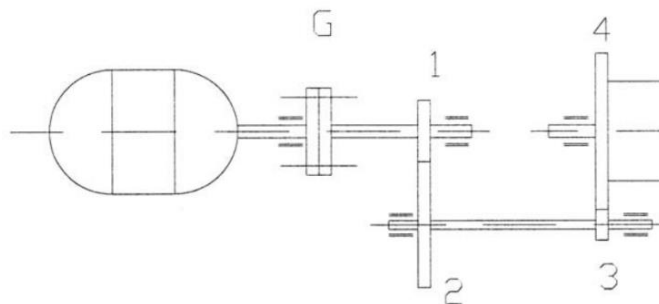
La riduzione di velocità deve essere attuata mediante una prima trasmissione con cinghie trapezoidali ad un albero di rinvio con rapporto di trasmissione 1.5 e, successivamente, con coppia di ruote dentate cilindriche a denti dritti da realizzarsi con acciaio C 60 bonificato.

Il candidato, tenendo presente che la macchina operatrice è sottoposta a tipi di sforzo assimilabili a quelli di una pompa a pistoni e che è destinata ad un uso continuo nell'arco delle otto ore lavorative giornaliere, dimensiona gli elementi della trasmissione, relazionando su scelte attuate, calcoli effettuati, risultati ottenuti e rappresentando il tutto in uno schizzo quotato.

Inoltre il candidato, dopo opportuna e motivata scelta dei materiali e sulla scorta dell'architettura prescelta, dimensiona le principali sezioni dell'albero di rinvio 2-3.

SECONDA PARTE

1. Relativamente ad una trasmissione con cinghie, illustrare i principali parametri che devono essere considerati nella scelta della tipologia di trasmissione, diametri delle pulegge e loro caratteristiche;
2. Illustrare i metodi costruttivi di un ingranaggio
3. Dimensionare il giunto rigido a dischi indicato nel disegno con G considerando un diametro dell'albero 1 compreso tra 20 e 30 mm; dello stesso si effettui il calcolo dei bulloni di collegamento scegliendo opportunamente il materiale e indicando la classe di resistenza degli elementi di collegamento trovati.
4. Illustrare cinematicamente il meccanismo biella manovella



SIMULAZIONE *COLLOQUIO*

15 MAGGIO 2024

La simulazione del colloquio orale è stata calendarizzata per il 15/05/2024.

I docenti membri della Commissione d'esame, estrarranno due studenti; ad ognuno verrà proposto un materiale predisposto dai docenti. Il colloquio si svolgerà a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione. Il materiale sarà costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto o un problema.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati, si terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe. Particolare riguardo verrà riservato alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano

Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale



C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

Prima Prova scritta

(D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 e O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA A

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2
		Testo gravemente disorganico	1
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	2
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	1
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	2
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Perfetto rispetto dei vincoli posti	2
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	1,5
	Qualche imprecisione	1
	Mancato rispetto dei vincoli	0,5
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione completa, articolata e precisa	2
	Buona comprensione	1,5
	Comprensione sostanziale, ma superficiale	1
	Errata comprensione	0,5
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale	2
	Analisi accettabile	1,5
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	1
	Analisi gravemente carente	0,5
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	2
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	1,5
	Incompleta, superficiale, imprecisa	1
	Gravemente limitata	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA B
 ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2
		Testo gravemente disorganico	1
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	2
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	1
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	2
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni	3
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni presenti nel testo	2,5
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	2
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1,5
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	3
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguati	2,5
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	2
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	1,5
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriata	1,5
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	1
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	0,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA C
 ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2
		Testo gravemente disorganico	1
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	2
		Testo gravemente scorretto; lessico improprio	1
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	2
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale	1

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale e articolata pertinenza del testo	3
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	2,5
	Parziale pertinenza del testo e delle sue consegne	2
	Gravi carenze di pertinenza e rispetto delle consegne	1,5
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione ordinata e lineare	3
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	2,5
	Esposizione disordinata	2
	Esposizione gravemente disordinata	1,5
Articolazione delle conoscenze e di riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolari	2
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	1,5
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti utilizzati nell'esposizione	0.5

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

CON 2^A INDICATORE DELLA PARTE COMUNE

TIPOLOGIE A, B, C

ADATTATO

PER DSA E ALUNNI CERTIFICATI CON DISTURBI DI LETTO-SCRITTURA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BES:

TIPOLOGIA A

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo parzialmente organico e coerente	2,5
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato discretamente corretto grammaticalmente, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico discretamente appropriato	3
		Elaborato sufficientemente corretto grammaticalmente, esposizione scorrevole, nonostante le difficoltà dell'alunno. Lessico sufficiente.	2,5
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi. Capacità critica sufficiente.	2,5

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Perfetto rispetto dei vincoli posti	2
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	1,5
	Qualche imprecisione	1
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione completa, articolata e precisa	2
	Buona comprensione	1,5
	Comprensione sufficiente	1
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale	2
	Analisi accettabile	1,5
	Analisi non sempre puntuale	1
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	2
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	1,5
	Parzialmente completa e precisa	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BES: TIPOLOGIA B

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo parzialmente organico e coerente	2,5
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato discretamente corretto grammaticalmente, esposizione chiara, lessico appropriato.	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	3
		Elaborato sufficientemente corretto grammaticalmente, esposizione scorrevole, nonostante le difficoltà dell'alunno. Lessico sufficiente.	2
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi; capacità critica sufficiente	2

Presidente _____

Commissione _____

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni	3
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni presenti nel testo	2,5
	Individuazione parzialmente precisa di tesi e argomentazioni	2
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo del percorso ragionativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	3
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguati	2,5
	Alcune incoerenze nel percorso ragionativo	2
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena coerenza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriata	1,5
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sufficienti	1

Presidente _____

Commissione _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BES: TIPOLOGIA C

ALUNNO.....CLASSE.....PUNTI...../20

PARTE COMUNE			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	4
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	3
		Testo disorganico	2,5
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato discretamente corretto grammaticalmente, esposizione chiara, lessico appropriato	4
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	3
		Elaborato sufficientemente corretto grammaticalmente, esposizione scorrevole, nonostante le difficoltà dell'alunno. Lessico sufficiente	2
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	4
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	3
		Conoscenze e riferimenti culturali non sempre precisi; capacità critica sufficiente	2

PARTE SPECIFICA		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale e articolata pertinenza del testo	3
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	2,5
	Parziale pertinenza del testo e delle sue consegne	2
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione ordinata e lineare	3
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	2,5
	Esposizione accettabile	2
Articolazione delle conoscenze e di riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolari	2
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	1,5
	Alcune Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1

Presidente _____ **Commissione** _____

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA

(art. 21 OM e quadri di riferimento per la redazione, lo svolgimento e le griglie di valutazione Istituti Tecnici di cui al d.m. n. 769 del 2018;
quadri di riferimento e griglia di valutazione Istituti Professionali di cui al D.M. 15 giugno 2022, n. 164)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: _____

Classe: _____

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova scritta</i>)	Descrittore	Punteggio	Punteggio attribuito	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Buono/Ottimo	4		4
	Sufficiente/Discreto	3		
	Mediocre	2		
	Insufficiente	1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo	6		6
	Buono	5		
	Discreto	4		
	Sufficiente	3		
	Mediocre	2		
	Insufficiente	1		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Ottimo	6		6
	Buono	5		
	Discreto	4		
	Sufficiente	3		
	Mediocre	2		
	Insufficiente	1		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversilinguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Buono/Ottimo	4		4
	Sufficiente/Discreto	3		
	Mediocre	2		
	Insufficiente	1		

Totale/20

La commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SECONDA PROVA ADATTATA AGLI ALUNNI BES

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: _____

Classe: _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova scritta)	Descrittore	Punteggi o	Punteggio attribuito	Punteggio max per ogni indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Buono/Ottimo	4		4
	Sufficiente/Discreto	3		
	Mediocre/Insufficiente	2		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo	6		6
	Buono/Discreto	5		
	Sufficiente	3		
	Mediocre/Insufficiente	2		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Ottimo	6		6
	Buono/Discreto	5		
	Sufficiente	3		
	Mediocre/Insufficiente	2		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversilinguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Buono/Ottimo	4		4
	Sufficiente/Discreto	3		
	Mediocre/Insufficiente	2		

Totale/20

La commissione

Il Presidente

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" -- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F.: 90030110697 - C.M.: CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo: Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo: Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono: 0872-71.34.34

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

COLLOQUIO

Allegato A – Griglia di valutazione della prova orale (da OM 55 del 22/03/2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	5
	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50